



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 330 DEL 27-05-2015

OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.) MOLISE 2007/2013 – APPROVAZIONE BANDO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.1.1: "INDENNITÀ COMPENSATIVE DEGLI SVANTAGGI NATURALI A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE MONTANE" E DELLA MISURA 2.1.2: "INDENNITÀ A FAVORE DEGLI AGRICOLTORI DELLE ZONE CARATTERIZZATE DA SVANTAGGI NATURALI, DIVERSE DALLE ZONE MONTANE" – ANNO 2015.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile
d'Ufficio
SALVATORE CASALE

SERVIZIO SOSTEGNO AL
REDDITO, CONDIZIONALITA' E
TERRITORIO
IL DIRETTORE
SALVATORE CASALE

AREA SECONDA
IL DIRETTORE

ALLEGATI	N. 1
----------	------

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.S.R. MOLISE**

VISTO il D.L. del 30/03/2001, n. 165;

VISTA la L.R. del 23 marzo 2010, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del Molise del 21/07/97, n. 2868 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato, con le modifiche apportate dai Regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, nonché dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14 luglio 2011;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che detta disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Molise relativo al periodo di programmazione 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 e successivamente modificato con Decisioni C(2010) 1226 del 4 marzo 2010 e C(2012) 9743 del 18 dicembre 2012;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2015 relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Molise del 29/06/2010, n. 534 e s.m.i., con la quale sono indicate, tra l'altro, le procedure di attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 – Misure 2.1.1 e 2.1.2;

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R.;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 rientrano la predisposizione e l'emanazione dei bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

TENUTO CONTO che per il Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 335/2013 gli Stati

Membri non possono assumere nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari, a valere sulle misure del PSR 2007/2013, se l'importo assegnato al programma e/o alla misura è esaurito;

CONSIDERATO che, all'attualità, l'importo assegnato al programma PSR 2007/2013, non è esaurito, per cui l'Autorità di Gestione, se necessario, potrà attivare compensazioni tra assi e misure che hanno registrato economia di spesa al fine di far fronte ai fabbisogni finanziari per la piena attuazione delle misure 211-212;

CONSIDERATO altresì che, per l'art.3 del Regolamento UE n.1310/2013, i pagamenti relativi agli impegni giuridici assunti ai sensi dell'art 36 del regolamento CE n. 1698/2005, da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2015, sono ammissibili al beneficio di un contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO che l'obiettivo delle Misure 2.1.1 e 2.1.2 è la limitazione del fenomeno dell'abbandono delle superfici agricole e il mantenimento delle comunità rurali vitali, per assicurare così una continuità nell'attuazione delle politiche di Sviluppo Rurale mirate alla conservazione dello spazio naturale e ambientale;

VALUTATO indispensabile continuare a garantire l'erogazione del sostegno di che trattasi alle imprese agricole molisane localizzate nelle zone montane e svantaggiate, attraverso l'emanazione del bando per l'anno 2015;

VISTA la Circolare prot. n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015 integrata con la Circolare prot n. UMU.848 del 14 maggio 2015, con la quale AGEA ha emanato le istruzioni operative per la presentazione delle domande inerenti le misure a superficie;

ATTESO, altresì che, con Circolare prot. n. DRSU.2011.184 del 19/01/2011, AGEA ha raccomandato l'inserimento in tutti gli atti adottati in materia di Sviluppo Rurale della "clausola compromissoria" in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5 del D.M. 4/12/2008 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. di approvare il Bando 2015, di cui all'Allegato "A" relativo alle Misure 2.1.1 "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e 2.1.2 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane", che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di subordinare la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di aiuto/pagamento di cui al predetto Bando al reperimento di sufficienti risorse economiche, per gli oneri fino al 31 dicembre 2015 anche mediante l'approvazione di compensazioni tra assi e misure individuate con successivi atti, mentre gli oneri successivi dovranno trovare copertura finanziaria a valere sul PSR 2014/2020, giusto l'art. 3, paragrafo 1, del Regolamento UE n. 1310/2013;
 4. di precisare che in caso di mancato reperimento di risorse, tutti gli oneri e/o vincoli derivanti dalla presentazione delle domande resteranno ad esclusivo carico dei richiedenti, i quali non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti della Regione Molise per la mancata concessione e/o pagamento dell'aiuto;
 5. di dare atto che ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione delle domande di pagamento presentate ai sensi del presente atto può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni. Coloro che intendono utilizzare questa modalità possono presentare un'apposita istanza secondo le disposizioni della Circolare AGEA n. 17 del 6 aprile 2011;
 6. di demandare alla Struttura regionale competente alla attuazione delle Misure 2.1.1 e 2.1.2 del P.S.R. Molise 2007-2013, gli adempimenti necessari ai fini della predisposizione del Portale SIAN per l'attuazione del Bando approvato al precedente punto 2..

Avverso questo provvedimento è possibile ricorrere in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione o, in alternativa ed entro 120 giorni dal suddetto termine, è esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto è sottoposto al controllo di regolarità amministrativa ai sensi del punto 6 della Direttiva adottata dalla Giunta Regionale del Molise con Deliberazione n. 376 del 1 agosto 2014.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURM e nella pagina Web della Regione Molise.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82